



Roma, 14 ottobre 2008

Al Direttore dell'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato - Dott. Raffaele FERRARA  
ROMA

Al Direttore del Personale AAMS - Dott. Fabio CARDUCCI  
ROMA

### Richiesta di incontro

Il decreto legge n. 112/2008 - convertito nella legge n. 133/2008 - ha contribuito a peggiorare la situazione in cui i Lavoratori dell'AAMS si trovano a causa della mancata applicazione delle norme contrattuali che consentirebbero loro di ottenere sia pur minimi benefici economici attraverso quelle progressioni economiche che altrove hanno costituito un seppur minimo diritto alla carriera. Né va dimenticato che devono ancora essere definite le modalità di partecipazione al salario di produttività già oggetto dei ben noti tagli operati *ex lege* dal citato decreto n. 112/2008.

In circostanze simili stupisce che codesta amministrazione abbia trovato il tempo (e abbia ritenuto opportuno) intervenire così drasticamente sulla recisione del monte ore di permessi di cui alla circolare n. 129/2008.

Nel sottolineare che oltre al merito della decisione presa va senz'altro censurato il metodo adottato si ricorda che esistono istituti contrattuali che impediscono l'adozione di atti unilaterali, nel rispetto delle prerogative sindacali a tutela dei Lavoratori e si chiede di essere convocati per affrontare tutte le tematiche qui proposte.

p/RdB-CUB Pubblico Impiego  
Settore Agenzie Fiscali

*Stefania Lucchini*  
*Stefano Lucchini*